



Centro "Franco Basaglia"
Associazione Onlus - Arezzo



Servizio Sanitario della Toscana



Assessorato Economico-Industriale

Con il contributo del Consiglio regionale
della Toscana ai sensi della LR 4/2009



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Centro "Franco Basaglia"
Associazione Onlus - Arezzo

Presidente
Cesare Bondioli



**APPLICARE LA LEGGE 81/14:
SANITÀ E MAGISTRATURA
PER LA CHIUSURA
DELL'OPG DI MONTELUPO**

Seminario di studio

Venerdì 18 dicembre 2015

**Auditorium Regione Toscana
Via Cavour 4 - Firenze**

INFO

Centro "Franco Basaglia" Onlus
Piazza Santa Maria in Gradi 52100 Arezzo

☎ 0575 351154

☎ 3395201857 Cesare Bondioli

🌐 www.centrobasaglia.it

@ associazione@centrobasaglia.it

f www.facebook.com/centrobasaglia/timeline

A nove mesi dalla data del 31 marzo che avrebbe dovuto segnare la chiusura degli opg si continuano a registrare ritardi e difficoltà a rispettare e applicare la legge 81/14.

Ancora nel settembre scorso risultano nei 5 opg 226 persone – giudicate, secondo uno studio commissionato dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, al 50-60% dimissibili dal punto di vista clinico e quindi affidabili immediatamente a strutture territoriali psichiatriche diverse dalle Rems - mentre nelle 16 REMS attivate sono presenti 403 persone di cui circa 250 nella sole strutture dell'ex opg di Castiglione delle Stiviere (va ricordato che questo opg si è riciclato interamente in REMS articolate in moduli per diagnosi e intensità di trattamento). Non sono conosciuti, invece, dati sulle persone che hanno usufruito di una misura di sicurezza alternativa alla detenzione.

Le responsabilità di questi ritardi sono molteplici e imputabili a tutti i soggetti coinvolti in un processo, la chiusura degli opg, certamente complesso: si possono considerare i ritardi di molte Regioni nella programmazione e realizzazione delle REMS, anche se queste non debbono essere considerate l'unica alternativa all'opg e già oggi si paventa che non siano sufficienti ad accogliere tutte le vecchie e nuove misure di sicurezza detentive; le difficoltà, culturali e oggettive dei DSM che si sono trovati ad affrontare una situazione per loro nuova, la presa in carico di soggetti autori di reato, in un momento di carenza di organici e di risorse; le difficoltà della stessa Magistratura nell'applicazione della legge: da qui gli invii ripetuti di pazienti in REMS fuori Regione quando non nei residui opg, che hanno portato al ricorso avanzato da molti internati contro la prosecuzione di un ingiustificato internamento in violazione della Legge 81 e della Costituzione e alla sentenza di condanna della Regione Toscana formulata dal Tribunale di Sorveglianza di Firenze.

Questo del rapporto tra magistratura e sanità è uno dei punti cruciali per il funzionamento della Legge: occorre infatti che questo rapporto si concretizzi fin dal primo momento in cui si ha notizia di un reato commesso da un soggetto considerato "folle" per una sua presa in carico che contempra non solo gli aspetti sanitari, come per i folli non autori di reato, ma anche quelli giudiziari della gestione della eventuale misura di sicurezza: tanto detentiva che, soprattutto, nelle sue espressioni alternative alla detenzione.

Purtroppo questo rapporto sanità/magistratura non è ancora diventato patrimonio comune e solo in poche realtà ha portato alla stesura di protocolli operativi vincolanti per tutti i soggetti istituzionali interessati. Per questo abbiamo voluto presentare uno di questi protocolli, quello prodotto dalla Azienda sanitaria di Como che ci è sembrato particolarmente completo e si propone pertanto come un modello riproducibile anche in altre realtà.

ore 9.00 - Saluti e apertura dei lavori

Cesare Bondioli

Presidente Centro "F.Basaglia" Ass. onlus Arezzo

Corrado Marcetti

Direttore Fondazione "G. Michelucci" Fiesole (FI)

ore 9.30 - Lo stato dell'arte del superamento dell'opg di Montelupo

Barbara Trambusti

Resp. Politiche per l'integrazione socio-sanitaria Regione Toscana

ore 10.00 - La REMS di Volterra: un primo bilancio

Alfredo Sbrana

Dir. U.O.C. Psichiatria ASL 5 Pisa – Resp. REMS

ore 10.30 - I Dipartimenti di Salute Mentale e la gestione della L. 81/14

Vito D'Anza

Resp. DSM ASL 3 Pistoia

ore 11.00 - L'applicazione della L. 81/14

Antonietta Fiorillo

Presidente Tribunale di Sorveglianza Firenze

ore 11.30 - Il protocollo sanità-magistratura di Como per la gestione della L.81

Antonio Mastroeni

Dipartimento Salute Mentale Como

ore 12.00 - Dibattito e interventi programmati

ore 13.00 Conclusioni